Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 21 (1951-1952)
Heft: 1

Artikel: Germaine Olzà e la sua esposizione personale Poschiavo
Autor: Tognina, Ricc.
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-19079

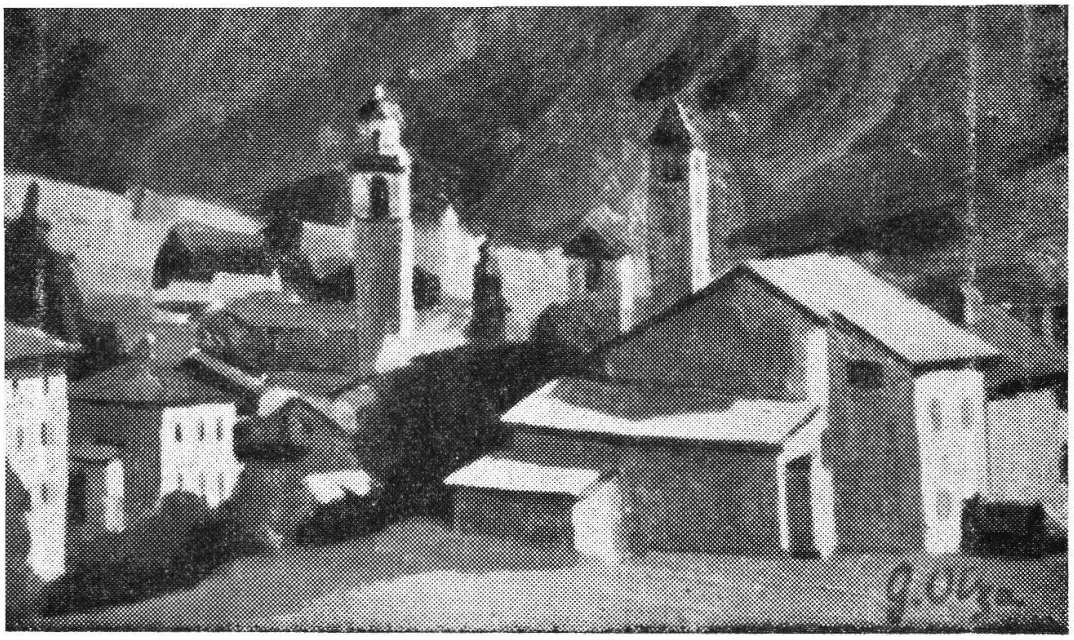
Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 25.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Germaine Olzà, e la sua esposizione personale a Poschiavo

Ricc. Tognina

L' estate scorsa, la valle di Poschiavo ha scoperto una sua nuova artista del pennello attraverso una mostra che venne inaugurata il 25 luglio e che durò fino all' 8 agosto.

Germaine Olzà è figlia di genitori poschiavini, che da alcuni decenni abitano a Ginevra. A Ginevra la nostra ha frequentato dal 1944 al 1948 la Scuola di Belle Arti e ha aperto nel 1949 il suo studio dopo aver compiuto anche parecchi viaggi a scopo di studio in Italia — Roma, Firenze, Siena, Ravenna, Venezia —, nell'Africa settentrionale, a Parigi, in Spagna, in Scozia e in Provenza.

Germaine Olzà ha iniziato la sua attività artistica due anni fa. Per la prima volta si è presentata in pubblico l'anno scorso a Sciaffusa. Questa primavera ha partecipato a Ginevra alla mostra annuale delle pittrici svizzere. Il Concorso Lissignole di Ginevra le ha conferito ad una mostra, del 1950, un premio di fr. 1200.

A Poschiavo, la Olzà espose una trentina di quadri a olio, buon numero di acquarelli e di pitture a smalto, che rivelano la mano esperta, il sicuro gusto coloristico e le forti capacità di scegliere e di dare il soggetto.

Fra le sue pitture a olio — ritratti, fiori, paesaggi — emerge una notevole sensibilità nel cogliere impressioni — e nel ridarcele in un linguaggio proprio.

Il suo motivo prediletto è la casa, l'abitato, il quale è per l'artista l'essenza della vita. In alcune sue composizioni poschiavine, che sono opere del maggior impegno, l'artista riesce mirabilmente nella soluzione del problema della luce, la quale non è mai riflessa nella composizione, ma è, per così dire, contenuta nel motivo principale. L'artista non « rappresenta » nel senso comune della parola; ella ridà le impressioni della sua sensibile anima. E « impressioni » sono le sue tele « St. Antonio », « Poschiavo », « Le Prese », nel quale ultimo troviamo anche l'elemento « uomo ». Ma vi appare come semplice complemento, e vi è dominato dalla dominante « Stimmung ».

Germaine Olzà è attaccatissima al suo borgo natìo che visita tutti gli anni e il quale le sarà anche in avvenire motivo di ricca ispirazione.